

Landriano: scontro tra auto sulla statale 412. Due feriti gravi

— LANDRIANO —

DUE PERSONE sono rimaste ferite in modo serio dopo uno scontro in auto avvenuto poco dopo le 2,30 della scorsa notte sulla statale 412 in territorio di Landriano.

Sulla dinamica dello scontro faranno chiarezza i rilievi effettuati dagli agenti della polizia stradale di Pavia. I feriti sono M.A., 43 anni residente a Valera Fratta, che lamentava un trauma agli arti e che è stato trasportato all'ospedale a bordo di

una ambulanza della Croce Rossa di Sizzano. Più serie sono state invece le conseguenze patite da A. P. 45 anni, che risiede a Locate Triulzi. L'uomo, dopo essere stato stabilizzato sul posto dal personale medico del 118 di Milano, è stato trasferito a

bordo di una ambulanza della Croce Bianca di Landriano all'Humanitas di Rozzano. Il paziente presentava diversi traumi importanti, tra i quali la sospetta frattura del bacino ed un trauma toracico.

U.Z.

NEL PAVESE I DUE MALVIVENTI SONO FUGGITI SU UNA LANCIA Y10

«Dacci i soldi o sei morto» Rapina all'Agip a Sizzano

Pistola puntata contro un automobilista di 63 anni

di **ALESSANDRO GIGANTE**

— SIZIANO —

GLI HANNO puntato la pistola in faccia intimandogli di consegnare loro tutto il denaro che aveva, per poi darsi alla fuga a bordo di una Lancia Y10 lungo la provinciale 40. Vittima della rapina un uomo di 63 anni di Sizzano, paese distante circa 15 chilometri a nord di Pavia, che per fortuna se l'è cavata senza gravi conseguenze.

IL TUTTO è accaduto attorno alle 19,30 di venerdì sera, alla stazione di servizio Agip in via Circonvallazione sulla statale 205. Ai ca-

ha subito obbedito dicendo però ai due di non essere in possesso di denaro e mostrando loro il portafoglio vuoto. I rapinatori però non si sono persi d'animo e hanno agguantato le carte di credito contenute al suo interno ed un libretto degli assegni in bianco.

SEMPRE con l'arma puntata, sono poi corsi a bordo di una Y10 scura parcheggiata poco distante allontanandosi con una poderosa gommata. Il derubato ha quindi

chiamato il 112, raccontando quanto accaduto. I militari dell'Arma hanno subito fatto scattare le ricerche, che però non hanno dato alcun esito. Ancora non si sa se all'interno della stazione di servizio fossero presenti o meno delle telecamere, che potrebbero aver ripreso tutte le fasi della rapina. I militari si sono recati ieri sul posto per un sopralluogo, ma non è stato reso noto se all'interno della stazione siano stati rinvenuti elementi utili alle indagini.



RICERCATI Sul caso indagano gli uomini dell'Arma che stanno cercando tracce utili per risalire all'identità dei banditi

L'IDENTIKIT

Autori del colpo due giovani probabilmente italiani
Forse sono stati filmati

rabinieri F.M. ha raccontato di essersi fermato per rifornire l'auto, quando è stato raggiunto alle spalle da due uomini, descritti come abbastanza giovani e molto probabilmente italiani. Uno di questi ha estratto una pistola e l'ha puntata dritta in faccia al 63enne, urlando di consegnargli subito il portafoglio assieme a tutti gli oggetti di valore. L'uomo, terrorizzato,



INDAGINI Sull'episodio avvenuto nella tarda notte di venerdì sono impegnati gli agenti del commissariato di Vigevano (Sacchiero)

VIGEVANO BMW USATA COME ARIETE, 15MILA € IL BOTTINO Spaccata notturna al market Il Pellicano I ladri spariscono con la cassaforte

— VIGEVANO —

HANNO utilizzato un'auto di grossa cilindrata come ariete per aprirsi la strada verso l'armadietto blindato che conteneva circa 15mila euro di incassi degli ultimi giorni. La spaccata è avvenuta la scorsa notte ai danni del supermercato Pellicano di viale dei Mille 22, di proprietà di Maurizio Pitoni, residente a Garlasco. I ladri agito alle 2,30 lanciando a tutta velocità una Bmw station wagon, che poi è stata abbandonata

sul posto e che è stato accertato esser stata rubata ad Abbiategrasso (Milano) qualche sera prima, contro una delle tre vetrine del market a ridosso del centro cittadino. Nei pochi minuti prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, sono entrati, hanno prelevato la cassaforte vicino alle casse e l'hanno caricata su un secondo mezzo con il quale si sono allontanati. Allertati sia i carabinieri che la Polizia, ma le ricerche sono state vane. Dell'episodio si stanno occupando gli agenti del commissariato cittadino. U.Z.

CASALETTO LODIGIANO DA TRE ANNI ATTENDONO VILLETTE GIÀ PAGATE

«Pronti a incatenarci per avere le nostre case» Famiglie rovinate dal crac della Garibaldina

— CASALETTO LODIGIANO —

IL CRAC della cooperativa edilizia Garibaldina ha inghiottito tutti i loro risparmi. Loro, dopo 3 anni di inutili attese, si dicono pronti a incatenarsi alle loro villette in via Roma 1 a Casaletto Lodigiano, quasi pronte ma bloccate dopo che la ditta è tecnicamente fallita. «Abbiamo provato a farci ascoltare in tutti i modi — racconta Paolo Cottini, uno dei portavoce delle 11 famiglie del Comitato vittime della Garibaldina — e non è servito a nulla. Siamo pronti ad andare fino alle estreme conseguenze». Cottini, 39 anni, da 3 vive in affitto in un appartamento

LA STORIA

Il fallimento della cooperativa ha bloccato la consegna degli immobili di via Roma

a Melegnano con moglie e figlia, dopo che il crac gli ha bruciato l'acconto di 80mila euro.

STORIA SIMILE per Giuseppe Caggiati e Elisa Cremonesi, marito e moglie. Lui 61 anni, lei 60, hanno versato 127mila euro per la loro villetta e si sono trovati con niente in mano e un affitto da pagare a Vimodrone. «Il sindaco di

Casaletto — raccontano — ha provato ad aiutarci, andando fino a Roma per portare la documentazione che attesta l'acquisto della casa a uno dei commissari liquidatori della coop Garibaldina, che ha detto che ci risponderà entro metà gennaio». Filadelfo Stuto, 73 anni, ha versato 110mila euro di acconto. Ha venduto una villa in Piemonte per avvicinarsi al figlio ma si ritrova a pagare l'affitto per un appartamento a Borgo San Giovanni. «Tre anni fa — racconta la signora Cremonesi — un amministratore della cooperativa ci disse di stare tranquilli. Invece ad oggi non abbiamo ancora la nostra casa». **Fabrizio Lucidi**



IN STALLO Gli acquirenti aspettano da anni di entrare in possesso delle proprietà pagate

LODI

Pregiudicato denunciato per doppio furto in via Archinti

— LODI —

STAVA rubando nella mattinata di venerdì un tosaerba in un cortile di via Archinti a Lodi quando è stato sorpreso dal proprietario che ha chiamato subito il 113. Fuggito, è stato scovato dopo mezzora dagli uomini di una volante della Polizia in corso Garibaldi in sella ad una bici, risultata anch'essa rubata poco prima nella stessa via. Il ladro, M.L. di 33 anni pluripregiudicato è stato denunciato a piede libero per furto. **A.G.**